

# Sondaggio BVA sulla Lione Torino

## Principali insegnamenti

### I). Le cifre in sintesi

#### Popolarità del progetto, favorevoli e contrari

	France	Italie	Rhône Alpes	Lyon	Piémont	Turin	Maurienne	Val de Suse
Favorables au Lyon-Turin	95%	85%	84%	88%	75%	76%	78%	61%
Défavorables au Lyon-Turin	5%	15%	8%	6%	8%	9%	17%	28%

I totali che non raggiungono il 100% in alcune aree sono spiegati dalla percentuale di "nessuna opinione".

## Percezione dettagliata del progetto

% di persone che sono "d'accordo" con le seguenti affermazioni: "La Lione-Torino..."

- È un investimento che deve essere fatto
- È un progetto importante per l'unità e lo sviluppo dell'Europa
- È un buon modo per combattere il riscaldamento globale
- È un buon modo per combattere l'inquinamento dell'aria nelle valli alpine
- Permetterà di ridurre il traffico di camion nelle valli alpine
- Permetterà lo sviluppo economico dei territori interessati

	France	Italie	Rhône-Alpes	Lyon	Piémont	Turin	Maurienne	Val de Suse
Est un investissement qu'il faut faire	90%	80%	80%	81%	83%	83%	74%	67%
Est un projet important pour l'unité et le développement de l'Europe	89%	81%	82%	84%	85%	85%	75%	68%
Est un bon moyen de lutter contre le réchauffement climatique	85%	71%	81%	78%	72%	73%	75%	58%
Est un bon moyen de lutte contre la pollution de l'air dans les vallées alpines	92%	76%	88%	85%	87%	87%	84%	71%
Va permettre réduire le trafic des camions dans les vallées alpines	95%	85%	87%	90%	94%	92%	80%	74%

Va permettre le développement économique des territoires concernés	88%	78%	81%	80%	83%	87%	67%	62%
--	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

## Benefici previsti del progetto nei territori interessati

"Direbbe che in definitiva questo progetto di tunnel e di nuova linea ferroviaria tra Lione e Torino porterà alla sua (regione/città/valle)...

- Più vantaggi che svantaggi
- Più svantaggi che vantaggi
- Scarto tra le due risposte
- Nessuno dei due
- Non sa - Non risponde

	Rhône-Alpes	Lyon	Piémont	Turin	Maurienne	Val de Suse
Plus d'avantages que d'inconvénients	66%	62%	75%	77%	55%	56%
Plus d'inconvénients que d'avantages	5%	4%	4%	5%	14%	28%
<i>Ecart</i>	<i>+61</i>	<i>+58</i>	<i>+71</i>	<i>+72</i>	<i>+41</i>	<i>+28</i>
Ni l'un, ni l'autre	26%	32%	13%	11%	29%	10%
NSP	3%	3%	8%	7%	1%	6%

### II). Sintesi

**In generale, il progetto Lione-Torino è molto sostenuto in tutti i territori interessati.** La sua popolarità varia tra il 61% e il 95%, a seconda del livello studiato. Condivisa quasi all'unanimità sui due versanti delle Alpi, **la preoccupazione per l'ambiente e l'emergenza climatica** (in tutti i territori, più dell'80% delle persone interrogate ha dato un punteggio di 7/10 o superiore per descrivere l'importanza che attribuisce alla lotta contro il riscaldamento globale) e la **domanda di sviluppo del trasporto merci in treno** (sia nei territori francesi che in quelli italiani, più di nove persone interrogate su dieci ritengono che sia meglio sviluppare il trasporto merci in treno che su strada), sono le forze trainanti della Lione-Torino.

**Il progetto beneficia quindi di un sostegno chiaro e massiccio, perché è percepito come un doppio beneficio, ecologico ed economico.** La riduzione del traffico di camion, la lotta contro l'inquinamento atmosferico e lo sviluppo economico dei territori sono gli argomenti a favore della Lione-Torino che suscitano il sostegno più forte, in modo trasversale, in tutti i territori intervistati. In questo periodo di recessione, la Lione-Torino sarà vista dall'opinione pubblica francese e italiana come una buona leva per la ripresa e un utile investimento. La percezione dei benefici ecologici ed economici che ci si può aspettare dal progetto fa sì che, all'interno dei territori interessati, una maggioranza molto ampia lo percepisca come avente "più vantaggi che svantaggi".

Si possono notare alcuni sviluppi differenziati per territorio rispetto alla precedente indagine di luglio 2019. **Da quella data, e mentre era già molto alto, il sostegno**

**si è ulteriormente rafforzato in numero e consolidato in intensità (la percentuale degli intervistati che si dicono "completamente" a favore è aumentata significativamente) in Francia**, a tutti i livelli, nazionale, regionale e locale. L'approvazione va dal 78% nella Maurienne al 95% nell'insieme della Francia, e la percentuale di intervistati "molto favorevoli" è ormai intorno al 40% in tutti i territori studiati in Francia. Il progetto Lione-Torino gode quindi di un ampio consenso e le recenti prese di posizione degli ecologisti eletti non sembrano aver avuto alcun impatto sull'opinione, e nemmeno sulla loro base elettorale: **nella regione Rhône-Alpes e a Lione, più di otto simpatizzanti dell'EELV su dieci si dicono a favore della Lione-Torino.**

**Nei territori italiani, il principale cambiamento riguarda la Valle di Susa, dove la popolarità del progetto è in forte aumento (+7 punti rispetto a luglio 2019) e raccoglie ormai più di sei abitanti su dieci.** Anche la percezione del rapporto costi/benefici del progetto è migliorata significativamente: la percentuale di residenti che ritiene che abbia più vantaggi che svantaggi è aumentata di 11 punti ed è ora di 28 punti superiore alla percentuale di residenti che ritiene che abbia più svantaggi che vantaggi.

**In Italia, lo stato dell'opinione rimane notevolmente stabile, senza grandi cambiamenti, e il sostegno alla Lione-Torino rimane molto alto (85%). In Piemonte e a Torino, il sostegno rimane molto alto (75%), il sostegno ai benefici ambientali percepiti del progetto è in aumento, ma la consapevolezza della "TAV" e la conoscenza del progetto sono in forte calo,** rendendo le opinioni un po' più "morbide". È come se il progetto fosse scomparso dal radar dell'opinione locale piemontese e torinese, in un periodo in cui l'epidemia ha indubbiamente schiacciato tutto e che non ha nulla a che vedere con quello dell'indagine precedente, quando la Lione-Torino era al centro dei dibattiti politici governativi e delle polemiche partigiane italiane. Il trade-off "costi/benefici" nell'opinione regionale piemontese è molto favorevole al progetto: il 75% degli abitanti del Piemonte e il 77% di quelli di Torino ritengono che il progetto Lione-Torino porterà più benefici che svantaggi alla loro regione.

### **III). Analisi dettagliata per livello territoriale**

**Francia: il sostegno al progetto Lione-Torino è già alto e sta crescendo ancora di più Il contesto d'opinione è molto favorevole alla Lione-Torino in Francia:**

il 73% dei francesi ritiene che l'UE e i suoi Stati membri dovrebbero investire prioritariamente nei trasporti nei prossimi anni nel settore ferroviario, il 97% (di cui il 63% "completamente") è favorevole allo sviluppo del trasporto merci su treno piuttosto che su strada e, su una scala da 1 a 10 per misurare la loro sensibilità alla lotta contro il riscaldamento globale, l'81% dà un punteggio tra 7 e 10, il 42% tra 9 e 10.

**Rispetto a luglio 2019, l'approvazione di Lione-Torino è ulteriormente consolidata:** il 95% (+2 punti rispetto all'ondata precedente) dei francesi è a favore, di cui il 46% "completamente", una percentuale in aumento di 10 punti. Gli atteggiamenti di sostegno delle imprese stanno quindi crescendo in modo significativo. C'è un consenso sul progetto, anche tra i sostenitori dell'EELV, il 94% dei quali si dice a favore della Lione-Torino. Nelle domande aperte, l'argomento ecologico (meno inquinamento atmosferico, lotta contro il riscaldamento globale) e l'argomento "camion" (decongestionare le valli alpine) sono ancora le ragioni più citate per approvare il progetto.

**Anche il sostegno agli argomenti, che è già molto alto, sta aumentando:** Il 90% dei francesi (+1 punto) considera che la Lione-Torino è "un investimento da fare", il 91% (+2 punti) che "è un buon modo per lottare contro l'inquinamento atmosferico

nelle valli alpine", l'85% (+3 punti) che è "un buon modo per lottare contro il riscaldamento globale", 95% (+2 punti) "che ridurrà il traffico di camion", 88% (+1 punto) "che permetterà lo sviluppo economico dei territori interessati", 85% (+2 punti) "che promuoverà l'occupazione nei territori interessati" e 86% (una nuova voce testata questa volta) che "è un buon modo per ridurre il traffico aereo tra Francia e Italia". Solo un indicatore scende leggermente, quello della consapevolezza, dal 66% al 59%. Per riassumere, il progetto Lione-Torino, spinto dalla richiesta sociale unanime di sviluppare il treno in nome dell'emergenza climatica, ha un consenso completo e perfetto tra l'opinione pubblica francese. Per i francesi, concilia sia i vantaggi ecologici che l'interesse economico, un interesse che diventerà ancora più evidente con la crisi e la necessità di recupero.

## **Rhône-Alpes/Lione: il sostegno al progetto Lione-Torino è condiviso da più di otto persone su dieci, anche tra i sostenitori ecologisti**

**La consapevolezza del progetto è alta a Lione e nella sua regione.** Il 75% degli abitanti di Lione (+2 punti) e il 71% (-4 punti) degli abitanti della regione dicono di averne sentito parlare, e una grande maggioranza (60%) dice di "sapere esattamente di cosa si tratta". Le opinioni espresse sul progetto a Lione e nella sua regione si basano quindi su una conoscenza precisa ampiamente condivisa.

**Il sostegno al progetto Lione-Torino sta crescendo a Lione:** l'88% dei lionesi, una percentuale in aumento di 6 punti rispetto a luglio 2019, è a favore, compreso il 37% che è "molto a favore" (+3 punti). Rimane stabile ad un livello molto alto nella regione Rhône-Alpes: l'84% dei residenti è a favore, di cui il 39% "abbastanza" (+7 punti).

**L'85% dei sostenitori di EELV a Lione e l'84% di quelli della regione si dicono a favore della Lione-Torino. C'è un consenso sull'utilità della Lione-Torino:** più di otto abitanti della regione e di Lione su dieci ritengono che sia "un investimento da fare", e tre quarti dei sostenitori locali di EELV condividono questa opinione.

**La percentuale di intervistati che considerano questo progetto troppo costoso è in netta regressione** rispetto all'estate 2019 a Lione (54%, -15 punti) e nella sua regione (58%, -9 punti).

**La Lione-Torino è ampiamente sostenuta per ragioni sia ecologiche che economiche.** Tra il 75% e il 90% degli abitanti di Lione e della sua regione sono convinti che il progetto Lione-Torino sia un buon modo per combattere l'inquinamento atmosferico e il riscaldamento globale, ridurre il traffico di camion nelle valli alpine e ridurre il traffico aereo tra Francia e Italia. I sostenitori di EELV sono ancora più convinti della media dei benefici ecologici di Lione-Torino: nella regione Rhône-Alpes, l'88% (per l'81% in media) ritiene che Lione-Torino sia un buon modo per combattere il riscaldamento globale e l'81% (per il 77% in media) che sia un buon modo per ridurre il traffico aereo. Anche la dimensione europea del progetto è apprezzata: l'84% degli abitanti di Lione e della regione considera Lione-Torino un progetto "importante" per l'unità e lo sviluppo dell'Europa.

**Questi argomenti fanno sì che, nel complesso, i vantaggi del progetto superino nettamente gli svantaggi nella percezione dell'opinione locale:** senza variazioni significative rispetto all'estate 2019, il 62% degli abitanti di Lione e il 66% di quelli della sua regione ritengono che abbia più vantaggi che svantaggi per i loro territori, con solo il 4% e il 5% rispettivamente che ritiene che porti più svantaggi che vantaggi, mentre gli altri intervistati scelgono l'opzione "nessuno dei due". Due terzi dei sostenitori dell'EELV vedono il progetto con più vantaggi che svantaggi.

## Valle della Maurienne: alta consapevolezza e alta popolarità vanno di pari passo

**Nella Maurienne, la conoscenza del progetto è aumentata di 10 punti fino al 97%. Al 78%, la popolarità del progetto è aumentata di un punto, con il "completamente favorevole" (42%) aumentato di 6 punti.** Alta consapevolezza e alta popolarità vanno di pari passo nella Maurienne. Tre quarti degli abitanti della valle ritengono che il progetto Lione-Torino sia un investimento da fare e tra i tre quarti e l'84% degli abitanti sottoscrivono, a seconda delle voci, l'interesse ecologico del progetto. Il 67% (+3 punti rispetto a luglio 2019) si aspetta anche un beneficio economico per il proprio territorio. Il bilancio a favore del progetto è quindi ampiamente positivo: in un rapporto d'opinione che è cambiato poco rispetto all'estate 2019, il 55% degli abitanti della Maurienne ritiene che il progetto porterà più vantaggi che svantaggi alla Maurienne, con il 14% che esprime un parere opposto e il 29% un parere neutro ("nessuno dei due").

**Il tasso di fastidio "sentito" nella valle a causa dei lavori e dei cantieri rimane quasi stabile, al 46% (44% a luglio 2019).** Di questi, il 13% dice di sentire "molto" fastidio.

## Italia: i principali indicatori per Lione-Torino rimangono stabili ad un livello molto buono

Lo stato dell'opinione rimane notevolmente stabile verso Lione-Torino rispetto a luglio 2019. **La popolarità del progetto rimane invariata e molto alta, e non ci sono grandi cambiamenti nel sostegno ai vari argomenti.** L'unico cambiamento degno di nota è l'aumento di 4 punti del sostegno all'argomento ecologico della Lione-Torino come una buona leva per combattere il riscaldamento globale.

**Il progetto Lione-Torino si inserisce in un contesto di rappresentazioni favorevoli dell'opinione pubblica italiana:** il 95% degli italiani è favorevole allo sviluppo del trasporto delle merci in Europa su treno piuttosto che su strada; il 55% ritiene che l'UE e i suoi Stati membri dovrebbero dare priorità in futuro agli investimenti nel trasporto ferroviario (il 23% dà la priorità al trasporto stradale e il 22% al trasporto aereo) e l'86% dà un punteggio tra 7 e 10 per indicare l'importanza che attribuisce alla lotta contro il riscaldamento globale.

La conoscenza di Lione-Torino rimane alta al 75%, in calo di 6 punti rispetto a luglio 2019. È l'unico indicatore che si "muove", questo declino è facilmente spiegabile con il fatto che il progetto è molto meno nelle notizie rispetto al primo sondaggio. La popolarità del progetto rimane stabile ad un livello molto alto: **l'85% degli italiani (-1 punto) è favorevole, di cui il 38% (+1 punto) è "molto favorevole"**. Solo il 5% è "completamente" contrario. L'80% (-1 punto) ritiene che sia un investimento utile che dovrebbe essere fatto.

Nella domanda aperta sulle ragioni del sostegno, gli argomenti del miglioramento dei trasporti e delle infrastrutture economiche dominano, come un anno fa, davanti alle ragioni ecologiche. Tuttavia, nel test delle argomentazioni, gli italiani sostengono in gran parte anche gli argomenti economici ed ecologici del progetto:

- L'82% (-4 punti) ritiene che il progetto sarà favorevole all'occupazione nei territori interessati e il 78% (invariato) che permetterà lo sviluppo economico dei territori interessati. Il leggero calo delle aspettative sull'effetto occupazionale può essere spiegato dal periodo di crisi e dall'aumento delle rappresentazioni più pessimistiche.

- L'85% (-2 punti) è d'accordo con l'idea che il progetto Lione-Torino ridurrà il traffico di camion nelle Alpi
- Il 76% (-2 punti) ritiene che la Lione-Torino sia un buon modo per combattere l'inquinamento atmosferico nelle valli alpine, il 75% che ridurrà il traffico aereo tra Francia e Italia e il 71% (+4 punti) che sia un buon modo per combattere il riscaldamento globale

La dimensione europea del progetto continua ad essere vista positivamente: l'81% (-1 punto) vede il progetto come importante per l'unità e lo sviluppo dell'Unione Europea. Infine, invariato rispetto al sondaggio precedente, quasi due terzi degli italiani (64%, -1 punto) percepiscono il progetto come "troppo costoso".

## **Piemonte/Torino: consapevolezza del progetto in calo, sostegno ad alto livello e sostegno crescente per i benefici ecologici del progetto**

Se la popolarità del progetto rimane pressoché invariata in Piemonte e a Torino, **la sua consapevolezza è invece in netto calo** rispetto alla precedente rilevazione di luglio 2019, probabilmente perché il progetto è uscito dal centro di una notizia totalmente schiacciata negli ultimi 10 mesi dall'epidemia e non è più (o molto meno) controverso in Italia. Il 46% degli abitanti del Piemonte e di Torino associa spontaneamente il termine "TAV" alla linea Lione-Torino, mentre quasi sette su dieci lo fanno a luglio 2019. E una minoranza, circa il 40%, dice ora di avere "familiarità" con il progetto, un calo di quasi trenta punti in un anno. Allo stesso modo, solo il 38% degli abitanti di Piemonte e Torino dicono di sapere che i lavori sono iniziati nella valle della Maurienne, quando erano quasi il 70% a saperlo nel luglio 2019.

**In una cronaca travolta dalla crisi sanitaria e dall'epidemia in Italia, la Lione-Torino è passata in secondo piano ed è stata un po' "dimenticata" dalla popolazione locale.**

**La popolarità del progetto sta reggendo (molto) bene anche se è leggermente in calo rispetto a luglio 2019.** Il 75% dei piemontesi (-8 punti rispetto a luglio 2019) e il 77% dei torinesi (-6 punti) sostengono il progetto.

**Il calo non è a vantaggio degli oppositori, che rimangono stabili all'8% e al 9%, ma a vantaggio di un aumento dei no opinion, legato alla minore visibilità mediatica dell'argomento in questo momento.** Tuttavia, il rapporto d'opinione rimane molto largamente favorevole alla Lione-Torino: come nel luglio 2019, **tre quarti degli abitanti del Piemonte e di Torino ritengono che "per il loro territorio, il progetto Lione-Torino ha più vantaggi che svantaggi".**

**C'è un consenso sull'utilità del progetto, che convince il pubblico del suo duplice interesse, ecologico ed economico. Il sostegno agli argomenti ecologici è aumentato significativamente, e quindi notevolmente,** nell'opinione pubblica locale in Piemonte e a Torino:

- senza variazioni significative rispetto a luglio 2019, l'83% degli abitanti del Piemonte e di Torino ritiene che la Lione-Torino "sia un investimento da fare".
- Il 94% degli abitanti del Piemonte (+7 punti rispetto a luglio 2019), e il 92% degli abitanti di Torino (+4 punti) ritengono che la Lione-Torino "ridurrà il traffico di camion nelle valli alpine".
- L'87% degli abitanti del Piemonte e di Torino (+8 e +6 punti rispettivamente) crede che il progetto Lione-Torino "permetterà di combattere l'inquinamento dell'aria nelle valli alpine".

- L'84% degli abitanti del Piemonte (+4 punti) e l'87% di quelli di Torino (+7 punti) ritengono che il progetto Lione-Torino "permetterà lo sviluppo economico dei territori interessati" e l'88% in entrambi i territori (+3 punti) che favorirà lo sviluppo dell'occupazione.

Nell'opinione locale, il progetto Lione-Torino concilia quindi sia l'interesse economico che i benefici ecologici. Questa doppia dimensione è la base del sostegno al progetto. In questo parere molto favorevole, c'è però ancora un punto da tenere d'occhio, ed è il costo, che appare troppo alto a una crescente maggioranza dell'opinione locale, che su questo punto è indubbiamente più preoccupata di un anno fa a causa della crisi e della recessione: il 65% degli abitanti del Piemonte (+10 punti) e il 69% di quelli di Torino (+16 punti) considera il progetto troppo "costoso".

## Val di Susa: la popolarità del progetto è in forte crescita e ora è in maggioranza

**Ci sono stati cambiamenti significativi in Val di Susa rispetto al luglio 2019: l'opposizione al progetto è diminuita drasticamente, permettendo al sostegno di diventare una grande maggioranza,** raccogliendo ora più di sei abitanti su dieci. Anche il sostegno agli argomenti ecologici ed economici di Lione-Torino è in netto aumento, da 9 a 14 punti a seconda delle voci. Tutti gli indicatori convergono per mostrare un'evoluzione significativa dell'opinione locale verso Lione-Torino in un anno.

**Il 61% degli abitanti della Val di Susa si dice ora favorevole al progetto Lione-Torino, una percentuale in aumento di 7 punti rispetto a luglio 2019. Al 28%, l'opposizione è scesa di 10 punti,** con il "nessuna opinione" (11%) in aumento di tre. **La percezione dei benefici per la regione è in forte crescita e comprende ormai più di un abitante su due:** il 56% (+11 punti) crede che il progetto Lione-Torino porterà più benefici che svantaggi alla sua regione, il 28% (-4) è di parere opposto e il 16% (-7) non esprime alcuna opinione. La rappresentazione dell'utilità del progetto è aumentata notevolmente: il 67% dei residenti, +13 punti, ritiene ora che sia un investimento da fare.

Anche il sostegno ai vari argomenti sta aumentando in modo particolarmente notevole:

- Il 62% degli abitanti (+14 punti) ritiene che la Lione-Torino permetterà lo sviluppo economico dei territori interessati e il 70% (+10 punti) che avrà un effetto positivo sull'occupazione.
- Il 74% (+12 punti) crede che la Lione-Torino sia un buon modo per ridurre il traffico dei camion, il 71% (+13 punti) per combattere l'inquinamento atmosferico nelle valli alpine, e il 58% (+9 punti) per combattere il riscaldamento globale.
- Il 68% (+7 punti) considera il progetto importante per l'unità e lo sviluppo dell'Unione Europea.

L'analisi di tutti gli indicatori mostra che l'opposizione al progetto è scesa drasticamente in questo territorio: era intorno al 40/45% degli abitanti a luglio 2019, ed è ora sotto il 30%.

## La Scheda informativa

Dopo quello realizzato nel luglio 2019, questa seconda ondata di sondaggi fornisce una panoramica dei cambiamenti dell'opinione pubblica nei confronti del progetto Lione-Torino a diversi livelli territoriali: Francia nel suo insieme, Rodano-Alpi, Lione, Valle della Maurienne, Piemonte e Torino.

I sondaggi sono stati effettuati nei mesi di **settembre e ottobre 2020**, online, utilizzando il metodo delle quote, tra le seguenti popolazioni:

- Francia: campione nazionale rappresentativo di 1000 persone dai 18 anni in su.
- Italia: campione nazionale rappresentativo di 1000 persone dai 18 anni in su.
- Rodano-Alpi: campione rappresentativo di 702 abitanti del Rodano-Alpi.
- Lione: campione rappresentativo di 402 abitanti dell'area metropolitana di Lione.
- Piemonte: campione rappresentativo di 600 abitanti del Piemonte.
- Torino: campione rappresentativo di 310 abitanti di Torino.
- Valle della Maurienne: campione rappresentativo di 401 abitanti della Valle della Maurienne
- Val de Suse: campione rappresentativo di 400 abitanti della valle della Maurienne.

---

## La Lettera ai Sindaci



Parigi, 15 marzo 2021  
N/Prot: 1252.TELT\_EO.1008.PR.21  
N/Ref : LS/DG-2910

### **Egregio signor sindaco,**

È un onore per noi scriverle come presidente e amministratore delegato della società Tunnel Euralpin Lyon Turin (TELT), il promotore pubblico binazionale per la costruzione della sezione transfrontaliera della nuova linea ferroviaria Lione-Torino, detenuta al 50% dallo Stato francese e al 50% da quello italiano dallo Stato italiano attraverso il gruppo Ferrovie dello Stato italiane.

La Lione-Torino (65 km di sezione transfrontaliera tra Susa e Saint Jean de Maurienne, di cui 57,5 km in galleria) è una parte essenziale del Corridoio Mediterraneo, uno dei 9 assi ferroviari della rete europea TEN-T, motivo per cui il 40% del progetto è attualmente finanziato dalla Unione Europea.

È un'opera pienamente in linea con il Green Deal proposto dal presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen, a causa della sua forte ambizione ambientale: questo collegamento ferroviario contribuirà alla protezione dell'ambiente alpino trasferendo il trasporto dalla strada alla ferrovia, il che si tradurrà in un risparmio annuale stimato di più di un milione di tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno.

Oggi siamo lieti di inviarvi i risultati completi di un sondaggio d'opinione realizzato da BVA per conto della Società del Tunnel Euralpin Lyon Torino (TELT) sulla percezione del tunnel Lione-Torino il progetto di collegamento ferroviario Lione-Torino, su entrambi i lati delle Alpi. Questi risultati sono accompagnati da una nota riassuntiva che presenta i principali risultati.

Questo sondaggio "a specchio" è stato realizzato a tre livelli territoriali, simili in entrambi i Paesi a livello nazionale (Francia e Italia); a livello regionale: (Auvergne Rhône-Alpes e Piemonte), con un focus (Auvergne Rhône-Alpes e Piemonte), con un focus sulle città di Lione e Torino; locale (Valle della Maurienne e Valle di Susa).

La dimensione del campione in ciascuna di queste aree garantisce l'affidabilità dei risultati.

Questo studio mostra che il progetto di collegamento ferroviario Lione-Torino è molto sostenuto dalle popolazioni francese e italiana (95% e 85% rispettivamente di pareri favorevoli a livello nazionale), in tutti i territori interessati. La sua popolarità va dal 61% al 95%, a seconda del livello studiato, e quindi corregge alcuni commenti critici.

Al di là della sua utilità primaria in termini di modernizzazione e utilizzo della futura linea, il progetto è percepito come un duplice contributo: in primo luogo, all'ambiente, rendendo possibile ridurre il traffico di camion nelle valli alpine e combattere così l'inquinamento dell'aria e, più e più in generale contro il riscaldamento globale, ed economico, d'altra parte, permettendo di sviluppare scambi commerciali, culturali e sociali e quindi generare posti di lavoro.

In Francia, il sostegno francese al progetto Lione-Torino si rafforza ogni giorno di più (+2 punti di parere favorevole da luglio 2019), e mentre il Parlamento sta esaminando il progetto di legge per combattere il cambiamento climatico e rafforzare la resilienza di fronte ai suoi effetti.

Abbiamo pensato che fosse opportuno comunicarvi questi elementi di analisi della percezione dell'opinione pubblica del progetto, in un momento in cui, avendo completato i primi 10 km di scavi, ci stiamo preparando ad affidare i lavori di costruzione dell'intera costruzione dell'intero tunnel principale, in linea con l'obiettivo di pianificazione concordato con l'Unione Europea.

In Italia, il sostegno a questa grande opera è molto alto (85%), con un dato consolidato rispetto a 2019, l'anno del primo sondaggio; il principale cambiamento riguarda la Valle di Susa, dove la popolarità della popolarità dell'opera è in forte aumento.

In generale, sembra esserci una consapevolezza della necessità del rinnovamento delle reti di trasporto e del trasferimento modale dalla strada alla ferrovia, in linea con il Green Deal europeo e gli obiettivi di transizione ecologica del nuovo governo presieduto da Mario Draghi.

Siamo naturalmente a vostra disposizione per discutere questo studio o per fornirvi qualsiasi informazione aggiuntiva di cui si possiate aver bisogno.

Cordiali saluti

**Il Presidente Hubert du MESNIL**  
**Il Direttore Generale Mario VIRANO**

---